

Sale scommesse ancora chiuse: ecco le novità del governo

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Ormai siamo a metà

marzo, praticamente un anno dopo il primo e difficile lockdown che ha letteralmente stoppato l'Italia, ed ancora la situazione è piuttosto “zoppicante” nel suo dirigersi verso quella che si potrebbe definire normalità.

Il nostro

Paese, infatti, è ancora oggi diviso per colori ad indicare i contagiati e, ad eccezion fatta per la Sardegna che è bianca, l'Italia è tutt'ora divisa in gialla, arancione e rossa. Una divisione che continua a generare un certo “disagio” tra i cittadini e le attività commerciali.

Se da una parte, infatti, non è ancora possibile spostarsi liberamente tra regioni se non per motivi di comprovata necessità (lavoro, salute eccetera), dall'altra molte attività continuano a tenere i battenti ben chiusi o limitano comunque i loro servizi adeguandosi al coprifuoco ed alle misure previste dall'ultimo DPCM.

La situazione attuale delle sale scommesse

Al pari di molte attività, come ad esempio le palestre, le sale scommesse sono ancora chiuse e così dovranno rimanere, almeno, fino alla fine del mese anche se c'è chi pensa che una sorta di “apertura” dovrebbe avvenire dopo Pasqua.

Nonostante ciò, sono in molti gli esercenti che sperano in una sorta di “miracolo” viste le ingenti perdite economiche che hanno dovuto subire nel corso di questo difficilissimo anno. Infatti sperano in un'apertura, quantomeno parziale e con le dovute limitazioni, almeno nella zona gialla.

Un'altra speranza è quella che la regione di appartenenza delle suddette sale scommesse, o anche di bingo, diventi bianca, come nel caso della già citata Sardegna, con un'incidenza di 50 casi ogni 100mila abitanti e Rt sotto a 1. Questo “cambio di colore” garantirebbe infatti l'apertura di qualsiasi esercizio anche se dovranno venire mantenute le misure di sicurezza ed un certo grado di prudenza.

Le misure da attuare in caso di riapertura delle sale scommesse

Prima di tutto va detto che, quote e scommesse Serie A, sono delle attività che si possono fare comunque online, ma fate attenzione a scegliere il giusto portale poiché le truffe sono sempre dietro l'angolo.

Ad ogni modo, le misure previste dal governo in caso di riapertura delle sale scommesse sono, più o meno, le stesse di qualsivoglia altro tipo di attività commerciale. Non dimentichiamo che non solo l'Italia, ma tutto il mondo è ancora in una situazione di pandemia.

Ecco le misure che gli esercenti dovranno seguire:

Informazione sulle principali misure di prevenzione facilmente comprensibili per tutti (anche in diverse lingue e con l'ausilio di sistemi audio e video)

Evitare gli assembramenti all'interno dell'esercizio andando a privilegiare gli spazi esterni se disponibili

Riorganizzazione degli spazi e delle apparecchiature aggiungendo anche i dispenser di gel igienizzante per le mani

Rilevazione della temperatura corporea all'entrata ed allontanamento in caso essa superi i 37,5 gradi centigradi

Entrata garantita solo se il cliente indosserà correttamente la mascherina durante tutto il tempo della sua permanenza

Anche il personale la deve indossare e deve anche igienizzarsi spesso le mani oltre a pulire e disinfettare le superfici con le quali i clienti vengono a contatto

Favorire il ricambio dell'aria

Anche le apparecchiature vanno pulite e disinfettate spesso

Cercare di mantenere comunque la distanza di sicurezza di almeno un metro